

Otturare i Fori dei Tarli

L'otturazione dei fori è necessaria non solo per un motivo estetico ma soprattutto per impedire ad altri insetti di insinuarsi all'interno del legno e rendere più resistente il mobile all'umidità. Il sistema più semplice per otturare i fori dei tarli consiste nel riempirli con gli appositi stick di cera scelti nella esatta tonalità. Lo stick si passa più volte sul forellino fin quando la cera l'ha completamente otturato. Un lavoro ancora migliore si realizza formando dei sottili cilindretti di cera e inserendoli nei fori, otturandoli uno a uno. Quando non vi sono più fori aperti, si passa uno straccio e si applica una lucidatura a cera. Con questo sistema, tuttavia, il tappo di cera che occlude i fori resta morbido e può essere asportato e scavato con successive incerature e lucidature del legno. Per ovviare a questo inconveniente potete procedere ad un sistema un poco più laborioso ma più radicale e definitivo.

Colla e segatura

Dovete preparare un poco di colla animale sciolta a caldo insieme a del mordente in modo che la tonalità del colore sia la più simile possibile a quella del legno su cui interverrete. Spennellate questa miscela sulla parte tarlata dopo averla ben pulita. Su questo sottile strato di colla colorata passate una spugna inumidita sulla quale avete sparso segatura setacciata, possibilmente ricavata da un legno dello stesso tipo di quello che intendete riparare.

In questo modo la segatura si impasta con la colla e viene spinta all'interno dei fori dei tarli. Questo impasto, poi, indurisce e ottura completamente i fori.

Con una spugna bagnata pulite la superficie del legno asportando la segatura e la colla in eccesso. Quando tutto è asciutto, potete procedere ad una lucidatura con cera d'api applicata in più mani con uno straccio morbido.

Fori ben otturati

Viste in sezione, ecco come si presentano le gallerie scavate dai tarli.

In superficie sono presenti numerosi forellini aperti che possono essere utilizzati

Otturare i Fori dei Tarli

da altri tarli per deporre le uova, moltiplicando il danno.
Con il riempimento del tratto superficiale delle gallerie per mezzo di colla e segatura il tarlo non trova vie d'entrata.

